



ODG

N. 218

Misure straordinarie a sostegno del settore dei beni culturali del cinema e dello spettacolo dal vivo ; ODG collegato al DDL.68 ; Bilancio di previsione finanziario 2020-2022.

Presentato da:

FREDIANI FRANCESCA (prima firmataria) 20/03/2020, BERTOLA GIORGIO 20/03/2020, SACCO SEAN 22/03/2020, DISABATO SARAH 22/03/2020

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 22/03/2020

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

trattazione in Aula
trattazione in Commissione

OGGETTO: Misure straordinarie a sostegno del settore dei beni culturali del cinema e dello spettacolo dal vivo – *ODG collegato al DDL.68 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022".*

Premesso che

- L'evolversi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 comporta l'implementazione di misure di contrasto e contenimento alla diffusione del predetto virus;
- Tali misure, e il clima di insicurezza e di allarme che si è inevitabilmente propagato in tutto il Paese, impatta sulle imprese piemontesi già colpite da una violenta crisi economica, che ha portato il Governo a emanare, in data 16 aprile 2019 un decreto che ha riconosciuto la città di Torino e gli altri comuni dell'area metropolitana area di crisi complessa;
- Alle restrizioni legate all'emergenza sanitaria che il territorio piemontese sta vivendo si è aggiunta una diffusa paura della cittadinanza, che ha determinato un crollo verticale dei consumi;
- Le perdite di fatturato, registrate dall'Ascom Confcommercio Imprese per l'Italia da domenica 23 febbraio a martedì 25 febbraio 2020 hanno certificato un crollo del 90% per quel che concerne il turismo d'affari, del 70% per quel che riguarda le strutture ricettive di Torino, del 50% per i ristoranti, del 30% per i bar, del 40% per i tassisti;

Considerato che

- In data 23 febbraio 2020 la Regione Piemonte ha emesso l'Ordinanza "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019".
Le principali misure adottate nell'ordinanza sono:
 - a) Sospensione di manifestazioni o iniziative di qualsiasi natura, di eventi e di ogni forma di aggregazione in luogo pubblico o privato, sia in luoghi chiusi che aperti al pubblico, anche di natura culturale, ludico, sportiva e religiosa;
 - [...] c) Sospensione dei servizi di apertura al pubblico dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura di cui all'articolo 101 dei Codici dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.L. 42/2004, nonché dell'efficacia delle disposizioni regolamentari sull'accesso libero o gratuito a tali istituti o luoghi;

Osservato che

- tali misure impattano in maniera determinante sull'economia del settore culturale piemontese causando gravissime difficoltà. La sospensione delle attività dei musei, dei teatri, del cinema e in generale dello spettacolo dal vivo genera conseguenze molto pesanti per le istituzioni, per gli operatori del settore e per le cooperative che lavorano ogni giorno per garantire servizi e apertura al pubblico.
- Il territorio necessita, pertanto, di misure specifiche in grado di calmierare gli effetti negativi dei provvedimenti di contrasto alla propagazione del COVID-19 e di sostenere le attività del settore culturale piemontese.

Il Consiglio regionale impegna la giunta

- *a dichiarare lo stato di crisi per l'intero settore culturale pubblico e privato, dalle maggiori istituzioni alle piccole imprese e organizzazioni no profit fino ai professionisti indipendenti e di adottare misure davvero efficaci per scongiurare il peggio;*
- *ad attivarsi con il Governo affinché intervenga con misure straordinarie finalizzate al sostegno dell'intero settore dei beni culturali del cinema e dello spettacolo in questo specifico momento di difficoltà legato alle misure di contrasto alla propagazione del COVID-19.*